



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27/01/2025 (punto N 46)

Delibera

N 79

del 27/01/2025

Proponente

SERENA SPINELLI

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Alberto ZANOBINI

Direttore Federico GELLI

Oggetto:

Interventi personalizzati destinati alle persone con disabilità e grave limitazione dell'autonomia finalizzati a garantire il diritto alla vita indipendente PR FSE+ 2021-2027: Avvio del sistema e rimodulazione delle risorse - Attività PAD 3.K.8

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	Si	Rimodulazione risorse PR FSE+ 2021_2027 Vita Indipendente

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A *Rimodulazione risorse PR FSE+ 2021_2027 Vita Indipendente*
123c6646d47b285cd307330c9f46aab8e92cb7f867ba0e343c70e4769851be7d

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- la decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione della Commissione C (2022) n. 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il programma regionale "Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027", per il sostegno del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e ss.mm.ii. con Delibera n. 1054 del 30 settembre 2024 con la quale è stata approvata la IV versione del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD), misura 3.K.8 del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19 giugno 2023 e ss.mm.ii. "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo ”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 520 del 6 maggio 2024 con la quale è stata approvata la proposta di riprogrammazione del PR FSE + 2021-2027 della Regione Toscana, notificata alla Commissione Europea tramite SFC21 in data 8 maggio 2024;
- i Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo Plus nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022 e ss.mm.ii;
- gli artt. 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07 aprile 2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 753 del 25/06/2024 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;
- del Decreto Dirigenziale 17020 del 22/07/2024 avente ad oggetto attività PAD 3.K.8 "Interventi personalizzati destinati alle persone con disabilità e grave limitazione dell'autonomia finalizzati a garantire il diritto ad una vita indipendente e inclusione nella società";
- il Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito, con modificazioni, in Legge 28 giugno

2019, n.58, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

- l'articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 secondo cui se il costo totale di un'operazione supera 200.000 Euro non è obbligatorio l'uso di una forma di semplificazione delle spese;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027" e ss.mm.ii.;

- il Decreto legislativo del 21/11/2007 n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione", come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;

- la Direttiva (UE) 2015/849 del 20 maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo.

Visti altresì:

- la Legge del 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo Opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 ed istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità" ed in particolare l'art. 19 "*Vita indipendente e inclusione nella società*" della Convenzione delle Nazioni Unite che riconosce il diritto di vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone per favorirne l'integrazione e la partecipazione.

- il "Pilastro europeo dei diritti sociali", adottato al vertice di Göteborg del 2017 dal Parlamento Europeo, dal Consiglio e dalla Commissione, quale complesso di 20 principi e diritti fondamentali in ambito sociale adottati per promuovere un'Europa sociale forte, equa, inclusiva e piena di opportunità. In particolare detto documento, per il raggiungimento del traguardo numero 17 "*Inclusione delle persone con disabilità*", che prevede che vengano garantiti, in modo adeguato alle esigenze delle persone con disabilità servizi che consentano la loro partecipazione al mercato del lavoro e alla società in generale in maniera indipendente;

- la Comunicazione della Commissione Europea COM 2021, 101 final 3 marzo 2021 con ad oggetto la "Strategia dei diritti delle Persone con disabilità 2021-2030", con particolare riferimento al punto 4 "Qualità della vita dignitosa e vita indipendente";

- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" così come modificata dalla legge 21 maggio 1998, n. 162, recante "Modifiche alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, che prevede, all'art. 39, comma 2, lettera L *ter*", la possibilità per le Regioni di disciplinare "*allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia*";

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- la Legge 22 dicembre 2021, n. 227 "Delega al Governo in materia di disabilità", che ha previsto l'adozione di uno o più decreti legislativi per la revisione e il riordino delle disposizioni vigenti in materia di disabilità;

- il D.Lgs. 3 maggio 2024, n. 62 "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di

base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato”;

- la Legge Regionale n. 41 del 24/02/2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”;

- la Legge Regionale n. 66 del 18/12/2008, “Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza”

- la Legge Regionale n. 60 del 18/10/2017 “Disposizioni generali sui diritti e le politiche per le persone con disabilità”, in particolare gli articoli 9 “Progetto di vita e 10 “Vita indipendente”;

Tenuto conto inoltre:

- del Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2021-2025, adottato con risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27/07/2023

- del Documento di economia e Finanza (DEFR 2025) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 73 del 2 ottobre 2024 e sua nota di aggiornamento approvata con delibera del Consiglio Regionale n. 100 del 14 dicembre 2024 che prevede il progetto regionale n. 17 “Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali” ;

- del PSSIR 2018-2020, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 9 ottobre 2019, in particolare il Focus “Dedicato alla persona con disabilità;

- della delibera della Giunta Regionale n. 256 del 13/03/2023 “Piano Regionale Non Autosufficienza 2022-2024”, in particolare l’Allegato1, punti 3.3 “Disabilità” e 3.3.4 “I sostegni alla Vita indipendente”;

Preso atto che:

- Con Delibera della Giunta Regionale n. 753 del 25/06/2024, recante “*Interventi personalizzati destinati alle persone con disabilità e grave limitazione dell’autonomia finalizzati a garantire il diritto alla vita indipendente PR FSE + 2021-2027*” sono stati approvate:

- le “Linee di indirizzo regionali per la presentazione di progetti destinati alle persone con disabilità e grave limitazione dell'autonomia finalizzati a garantire il diritto ad una vita indipendente - PR FSE+ 2021-2027” (Allegato A);
- gli “Elementi essenziali per l’adozione di un avviso pubblico per la presentazione di progetti con scadenza al 31 dicembre 2027 da parte delle Società della Salute/Zone distretto finalizzati a finanziare progetti di vita indipendente - PR FSE+ 2021-2027” (Allegato B) per l’importo di Euro 46.049.004,00, dei complessivi Euro 78.000.000,00 del PR FSE + anni 2021-2027, relativi alla attività PAD 3.K.8 per la pubblicazione dell’Avviso pubblico denominato “*Progetti di sostegno alla vita indipendente e inclusione nella società*” secondo la prevista copertura sui capitoli del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026 e anno 2027

- Con Decreto Dirigenziale 17020 del 22/07/2024, in ottemperanza alla richiamata DGRT n. 753/2024, è stato approvato l’avviso pubblico per le zone distretto/società della salute denominato “*Progetti di sostegno alla vita indipendente e inclusione nella società*”. L’avviso Regionale Pubblicato sul BURT, parte terza n. 31 del 31/07/2024, Supplemento n. 194 ha visto, nei tempi previsti, l’adesione di tutte e 28 le ZD /SDS;

- Con Decreto Dirigenziale n. 20946 del 13/09/2024 e sua ss.mm.ii. sono stati approvati tutti e 28 i progetti di sostegno alla vita indipendente ed impegnate le relative risorse per totali Euro 46.049.004,00 per le Zone distretto / Società della Salute che, come previsto, hanno a loro volta

contestualmente pubblicato in data 14 ottobre 2024 i relativi bandi per i destinatari dei progetti di vita indipendente;

- Tenuto conto che Regione Toscana, in attuazione dei principi di efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa e delle modalità di erogazione delle risorse del PR FSE Plus 2021-2027, ha avviato, in continuità con gli avvisi emanati dagli ambiti territoriali, una intensa promozione regionale per assicurare la massima trasparenza e diffusione delle opportunità offerte per le persone con grave disabilità dal programma "Vita Indipendente";

- Dato atto che la capillarità dell'azione regionale, combinata alle azioni di sensibilizzazione del territorio con la popolazione e con le associazioni rappresentative, ha prodotto un'ampia adesione ai bandi territoriali pari a 2082 domande, determinandosi la necessità, espressa dalle zone territoriali, di prorogare il tempo a disposizione delle UVMD (Unità di Valutazione Multidisciplinare) per la valutazione delle stesse al 15 gennaio 2025 e termine della pubblicazione dei relativi atti amministrativi entro il 20 febbraio 2025 con l'avvio effettivo dei progetti dei destinatari, persone con necessità di sostegno intensivo, dal 1° marzo 2025;

- Considerato che alla luce della numerosità delle domande e della necessità di coprire il maggior numero degli aventi diritto, si è altresì reso necessario rimodulare gli stanziamenti complessivi previsti dalla misura 3.K.8 del PAD FSE+ 2021-27 e disporre risorse aggiuntive nel triennio 2025-2027 secondo i seguenti criteri:

- numerosità delle domande per ambito territoriale
- continuità assistenziale dei progetti di vita già in essere.

Considerato altresì che la Giunta Regionale ritiene inoltre, al fine di garantire un avvio graduale del nuovo sistema, di consentire, in forma sperimentale e solo per le zone che lo riterranno opportuno, anticipazioni di risorse erogabili ai destinatari entro l'ammontare massimo dei progetti di vita approvati, salvo congruagli e quadratura amministrativa al trimestre.

Preso atto dunque che la rilevante adesione al programma in oggetto, congiuntamente alla necessità di assicurare il principio di continuità assistenziale, ha fatto emergere la necessità di accedere alle risorse programmate sul PAD, per ciascuna zona distretto e società della salute secondo i criteri di cui al paragrafo precedente e la ripartizione riportata nell'allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Ritenuto quindi, per assicurare al maggior numero possibile di aventi diritto l'avvio del nuovo sistema di sostegno ai progetti di vita indipendente, di rimodulare ed integrare per le annualità 2025, 2026 e 2027 le risorse previste a valere del PR FSE+ 2021-27 Priorità 3 "Inclusione Sociale" Attività Pad 3.K.8 *"Interventi destinati a persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale"* destinandole a garantire la continuità assistenziale e le nuove domande dei progetti di vita indipendente presentati sul territorio regionale della Toscana e con l'utilizzo di ulteriori € 25.705.000,00 secondo la seguente ripartizione:

annualità 2025: risorse per totali Euro € 7.565.000,00

annualità 2026: risorse per totali Euro € 9.070.000,00

annualità 2027: risorse per totali Euro € 9.070.000,00

Dato atto che la copertura finanziaria degli oneri necessari a consentire l'avvio degli ulteriori progetti di vita indipendente per complessivi euro 25.705.000,00 risulta assicurata sulle rispettive annualità del bilancio vigente esercizi 2025, 2026 e 2027 secondo la seguente articolazione:

Per l'annualità 2025 l'importo complessivo di euro 7.565.000,00 risulta disponibile quale quota vincolata del risultato di amministrazione presunto di cui all'allegato "A/2 Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto" del bilancio di previsione 2025-2027, approvato con la l.r 60/2024.

Tali risorse vincolate potranno essere riportate -.subordinatamente al rispetto delle disposizioni di cui all'art.1 commi 897-898-899 della L. 145/2018 circa l'entità dell'avanzo di amministrazione complessivamente applicabile al bilancio di previsione - con successiva variazione di bilancio in via amministrativa sui seguenti capitoli del bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2025, ai sensi dell'art. 42 c. 5 del D.LGS. 118/2011:

CAP. NR.	Fonte di finanziamento	TIPOLOGIA STANZIAMENTO	Annualità	anticipo Avanzo/slittamento
64126	Quota UE	AVANZO	2025	€ 3.026.000,00
64127	Quota Stato	PURO	2025	€ 3.177.300,00
64128	Quota Regione	AVANZO	2025	€ 1.361.700,00
Totali es 2025				€ 7.565.000,00

Per l'annualità 2026 la copertura finanziaria della somma complessiva di euro 9.070.000,00 risulta assicurata come segue:

- per l'importo di euro 4.604.900,39 a valere sulla libera disponibilità dei capitoli del bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2026 come di seguito indicato:

CAP. NR	Fonte di finanziamento	TIPOLOGIA STANZIAMENTO	Annualità	Importo
64126	Quota UE	PURO	2026	€ 1.841.960,15
64127	Quota Stato	PURO	2026	€ 1.934.058,17
64128	Quota Regione	PURO	2026	€ 828.882,07
				4.604.900,39 €

- per il rimanente importo di euro 4.465.099,61 a valere sulla libera disponibilità dei capitoli del bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2026, dando atto che i medesimi importi saranno oggetto di successiva variazione di bilancio in via amministrativa rispettivamente dal cap. 64222 al cap. 61426, dal cap. 64223 al cap. 64127 e dal cap. 64224 al cap. 64128 come riportato nella seguente tabella:

CAP. NR.	Fonte di finanziamento	TIPOLOGIA STANZIAMENTO	Annualità	Importo
64222	Quota UE	PURO	2026	€ 1.786.039,85
64223	Quota Stato	PURO	2026	€ 1.875.341,83
64224	Quota Regione	PURO	2026	€ 803.717,93
				€ 4.465.099,61

Per l'annualità 2027:

per l'importo complessivo di Euro 9.070.000,00 a valere sulla libera disponibilità dei capitoli del bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2027 come di seguito indicato

CAP. NR.	Fonte di finanziamento	TIPOLOGIA STANZIAMENTO	Annualità	Disponibilità libera su capitolo
64126	Quota UE	PURO	2027	€ 3.628.000,00
64127	Quota Stato	PURO	2027	€ 3.809.400,00
64128	Quota Regione	PURO	2027	€ 1.632.600,00
				€ 9.070.000,00

Dato atto che all'assunzione degli impegni di spesa delle risorse coinvolte provvederà il dirigente competente, subordinatamente al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia nonché delle variazioni di bilancio sopra richiamate;

Visto il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42".

Vista la Legge Regionale n. 1 del 7/01/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008".

Vista la Legge Regionale n.60 del 24/12/2024 con la quale si approva il "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027".

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 2 dell'08/01/2025 con cui viene approvato il documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.

Acquisito il parere favorevole del CD nella seduta del 23 gennaio 2025;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa:

1. di dare avvio al programma degli interventi per “Vita Indipendente” ed in particolare ai progetti di vita dei destinatari a valere sul PR FSE+ 2021-2027 a partire dal 1° marzo 2025 e fino al 31 dicembre 2027;

2. integrare le risorse stanziare con la DGR 753/24 con ulteriori somme pari a Euro 25.705.000,00 relativi alla Attività PAD 3.K.8 “*Interventi destinati a persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale*” destinandole al rafforzamento di quelle necessarie a garantire la continuità assistenziale e le nuove domande dei progetti di vita indipendente presentati sul territorio regionale della Toscana secondo la seguente articolazione

annualità 2025: risorse per totali Euro € 7.565.000,00

annualità 2026: risorse per totali Euro € 9.070.000,00

annualità 2027: risorse per totali Euro € 9.070.000,00

3. di dare atto che la copertura finanziaria degli oneri necessari a consentire l'avvio degli ulteriori progetti di vita indipendente per complessivi euro 25.705.000,00 risulta assicurata sulle rispettive annualità del bilancio vigente esercizi 2025, 2026 e 2027 secondo la seguente articolazione:

Per l'annualità 2025 l'importo complessivo di euro 7.565.000,00 risulta disponibile quale quota vincolata del risultato di amministrazione presunto di cui all'allegato “A/2 Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto” del bilancio di previsione 2025-2027, approvato con la l.r 60/2024.

Tali risorse vincolate potranno essere riportate - subordinatamente al rispetto delle disposizioni di cui all'art.1 commi 897-898-899 della L. 145/2018 circa l'entità dell'avanzo di amministrazione complessivamente applicabile al bilancio di previsione - con successiva variazione di bilancio in via amministrativa sui seguenti capitoli del bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2025, ai sensi dell'art. 42 c. 5 del D.LGS. 118/2011:

	CAP.NR	Fonte di	TIPOLOGIA	Annualità	anticipo
	finanziamento	STANZIAMENTO		Avanzo/slittamento	
64126	Quota UE	AVANZO	2025	€ 3.026.000,00	
64127	Quota Stato	PURO	2025	€ 3.177.300,00	
64128	Quota Regione	AVANZO	2025	€ 1.361.700,00	
Totali es. 2025				€ 7.565.000,00	

Per l'annualità 2026 la copertura finanziaria della somma complessiva di euro 9.070.000,00 risulta assicurata come segue:

- per l'importo di euro 4.604.900,39 a valere sulla libera disponibilità dei capitoli del bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2026 come di seguito indicato:

CAP. NR	Fonte di finanziamento	TIPOLOGIA STANZIAMENTO	Annualità	Disponibilità libera su capitolo
64126	Quota UE	PURO	2026	€ 1.841.960,15
64127	Quota Stato	PURO	2026	€ 1.934.058,17
64128	Quota Regione	PURO	2026	€ 828.882,07
				€ 4.604.900,39

- per il rimanente importo di euro 4.465.099,61 a valere sulla libera disponibilità dei capitoli del bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2026, dando atto che i medesimi importi saranno oggetto di successiva variazione di bilancio in via amministrativa rispettivamente dal cap. 64222 al cap. 64226, dal cap. 64223 al cap. 64127 e dal cap. 64224 al cap. 64128 come riportato nella seguente tabella:

CAP. NR.	Fonte di finanziamento	TIPOLOGIA STANZIAMENTO	Annualità	Importo
64222	Quota UE	PURO	2026	€ 1.786.039,85
64223	Quota Stato	PURO	2026	€ 1.875.341,83
64224	Quota Regione	PURO	2026	€ 803.717,93
				€ 4.465.099,61

Per l'annualità 2027:

per l'importo complessivo di Euro 9.070.000,00 a valere sulla libera disponibilità dei capitoli del bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2027 come di seguito indicato:

CAP. NR.	Fonte di finanziamento	TIPOLOGIA STANZIAMENTO	Annualità	Disponibilità libera su capitolo
64126	Quota UE	PURO	2027	€ 3.628.000,00
64127	Quota Stato	PURO	2027	€ 3.809.400,00
64128	Quota Regione	PURO	2027	€ 1.632.600,00
				€ 9.070.000,00

4. di ripartire le suddette somme fra le zone distretto/Società della Salute come previsto dall'allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

5. di demandare l'adozione dei provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione di quanto previsto dalla presente deliberazione al dirigente responsabile del competente Settore "Investimenti per l'Inclusione e l'Accessibilità" della Direzione Sanità Welfare e Coesione Sociale;

6. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia nonché delle variazioni di bilancio sopra richiamate al punto 3 del dispositivo;.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli artt. 4,5 e 5 bis della L.R. n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. n. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente
ALBERTO ZANOBINI

Il Direttore
FEDERICO GELLI